



COMUNE DI FIUGGI

Provincia di Frosinone



**AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI TITOLARI
DI CONTRATTO DI LOCAZIONE**

Prot. 10565/2021

IL COMUNE DI FIUGGI

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 marzo 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25 luglio 2016;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 giugno 2020 n. 255, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 196 del 6 agosto 2020;

VISTA la deliberazione n. 409 del 25 giugno 2021, pubblicata sul BURL n. 67 del 6 luglio 2021, con la quale la Giunta Regionale approva le linee guida per i comuni beneficiari del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, nonché le modalità di ripartizione e gestione delle risorse del fondo, annualità 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 225 del 04.08.2021;

RENDE NOTO

Che con il presente avviso pubblico sono avviate le procedure finalizzate ad individuare gli inquilini morosi incolpevoli in possesso dei requisiti per accedere ai contributi messi a disposizione dalla Regione Lazio con Delibera di Giunta regionale n. 409 del 25 giugno 2021.

Il bando comunale è pubblicato con la modalità "bando aperto" al fine di ricevere e valutare le domande dei soggetti richiedenti e consentire l'accesso ai contributi in qualsiasi periodo nel quale è attiva la gestione del fondo, fino a esaurimento delle risorse regionali.

REQUISITI

Il moroso incolpevole è l'inquilino che si trova in situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione per la perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovuta ad una delle seguenti cause:

- a) Perdita del lavoro per licenziamento;
- b) Accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- c) Cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- d) Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;

- e) Cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- f) Malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;

La perdita o la consistente riduzione delle capacità reddituali deve essere successiva alla stipula del contratto di locazione e porsi, dunque, quale condizione che produce la morosità e si verifica quando il rapporto canone/reddito raggiunge un'incidenza superiore al 30%.

I requisiti per l'accesso al contributo sono i seguenti:

- cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno.
- contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e gli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa) e risiedere nell'alloggio oggetto di sfratto, da almeno un anno;
- reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
- essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;
- essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità senza citazione per la convalida. In tal caso è necessaria autocertificazione nella quale è dichiarata, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 20%. La riduzione del reddito può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020;

Il Comune verifica che il richiedente e ciascun componente del nucleo familiare non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Costituisce criterio preferenziale la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente:

- ultrasettante;
- minore;
- con invalidità accertata per almeno il 74%;
- in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il richiedente (moroso incolpevole) in possesso dei requisiti, presenta la domanda di contributo utilizzando apposito modello fornito dal Comune di Fiuggi. La domanda di contributo deve essere sottoscritta sia dall'inquilino moroso che dal proprietario, ognuno per le dichiarazioni di competenza.

Le dichiarazioni sono rese dai richiedenti sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e quindi soggette a sanzioni amministrative e penali.

La domanda deve necessariamente comprendere la seguente documentazione:

- 1) Copia di un documento di identità dei firmatari della domanda, sia in qualità di inquilino che di proprietario;
- 2) Permesso di soggiorno o carta di soggiorno (per gli inquilini extracomunitari)
- 3) Attestazione ISE o ISEE dell'inquilino/richiedente, in corso di validità;
- 4) Copia del contratto di locazione ad uso abitativo, relativo all'alloggio oggetto dello sfratto, regolarmente registrato ed intestato al richiedente;
- 5) Copia della citazione per la convalida di sfratto (*per coloro che hanno ricevuto la citazione della convalida di sfratto*);
- 6) Copia atto di intimazione di sfratto per morosità e autocertificazione nella quale si dichiara di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 20%. La riduzione del reddito può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020 (*per coloro che non hanno ricevuto citazione per la convalida di sfratto*);

Qualsiasi variazione ai requisiti e alle condizioni indicate nella domanda devono essere comunicate agli uffici comunali preposti ai fini dell'ottenimento del contributo.

CONTRIBUTO

Per l'inquilino moroso incolpevole, il contributo è finalizzato:

- 1) A sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- 2) A differire l'esecuzione del provvedimento di sfratto, qualora il proprietario dell'immobile lo consenta, per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa;
- 3) Ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale in caso di stipula di un nuovo contratto di locazione;
- 4) Ad assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto di locazione da sottoscrivere a canone concordato;
- 5) A sanare, anche in parte, la morosità incolpevole, sulla base dell'attestazione delle mensilità di morosità dichiarate dal richiedente il contributo e dal proprietario dell'alloggio, come da atto di intimazione di sfratto per morosità, avendo subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 20% (può richiedere tale contributo anche chi non è destinatario del provvedimento esecutivo di sfratto).

ENTITA' DEI CONTRIBUTI

L'entità dei contributi è quella stabilita nel punto 4 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 409/2021:

- a) Fino a un massimo di euro 8.000,00 (ottomila/00) per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) Fino a un massimo di euro 6.000,00 (seimila/00) per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;

- c) Ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) Fino a un massimo di euro 12.000,00 (dodicimila/00) per assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato;
- e) Fino a un massimo di euro 8.000,00 (ottomila/00) e comunque non oltre le dodici mensilità di canone per sanare, anche in parte, la morosità sulla base dell'attestazione delle mensilità di morosità dichiarate dal richiedente il contributo e dal proprietario dell'alloggio, come da atto di intimazione di sfratto per morosità.

I contributi di cui alle lettere c) e d) sopra indicati possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto e comunque l'importo massimo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le finalità di cui sopra non può superare l'importo di euro 12.000,00 (dodicimila/00).

Il contributo erogato è liquidato unicamente e direttamente al proprietario dell'alloggio.

L'entità dei contributi è fissata dal Comune fino al tetto massimo stabilito nel punto 4 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 409/2021.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere compilata esclusivamente sul modello predisposto dalla Regione Lazio e messo a disposizione dal competente Ufficio comunale e dovrà essere presentata

- a mano presso l'Ufficio protocollo del Comune di Fiuggi;
- tramite raccomandata postale A/R;
- per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: info@pec.comune.fiuggi.fr.it;
- per Posta Elettronica all'indirizzo email: servizisocialifiuggi@libero.it;

Le domande incomplete non saranno ritenute valide ai fini della successiva formazione della graduatoria.

Spetta all'Amministrazione Comunale procedere a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese.

Fiuggi,

Il Dirigente – Dipartimento 2

Area Vigilanza e Servizi alla Persona Comune di Fiuggi

dott.ssa Maria Assunta Trinti

(documento firmato all'origine)



COMUNE DI FIUGGI

Provincia di Frosinone



INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'artt. 13 e 14 del Reg.UE 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 novellato

DIPARTIMENTO II AREA VIGILANZA E SERVIZI ALLA PERSONA

Secondo la normativa indicata, il trattamento relativo al presente servizio sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. E' nostra cura fornirle alcune informazioni relative al trattamento dei Suoi dati personali, nel contesto dei Procedimenti e dei Servizi svolti dal Titolare del Trattamento, come qui descritte.

1. Titolare

Titolare del trattamento Comune di Fiuggi Trento e Trieste 1 03014 (FR) urp@comunedifiuggi.it

2. Responsabile Della Protezione Dei Dati

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dei dati è: dpo@comunedifiuggi.it

3. Finalita' e Base Giuridica Del Trattamento

Tutti i dati personali da lei comunicati sono trattati per assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti e fiscali, assicurative, dalla normativa comunitaria e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE), e per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e Regolamento 679/2016/UE), in particolare per: Il conferimento dei suoi dati personali e di categorie di dati particolari (ex sensibili), riguardo alle sopraindicate finalità, è necessario per

- un obbligo di legge,
- per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico
- per la gestione di sistemi e servizi sanitari o sociali sulla base del diritto dello stato italiano o conformemente al contratto con un professionista della sanità
- per l'erogazione dei servizi gestiti in forma associata dal PdZ del Distretto socio assistenziale A Comune capofila Alatri ai sensi dell'art 6 co.1 lett. b) e dell'art. 9 co.2 lett. h) del Regolamento europeo 2016/679
- per l'erogazione di servizi alla persona di gestione comunale

Il trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6 comma 1 lett. C GDPR)

Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare (Art. 6 comma 1 lett. E GDPR)

Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6 comma 1 lett. B GDPR)

4. Destinatari Dei Dati

Per motivi di legge o di regolamento i dati personali possono essere comunicati agli enti ed uffici pubblici legittimati al trattamento, nonché trattati da personale dipendente del Comune di Fiuggi appositamente designato "Autorizzato al trattamento dei dati" con atto formale dal Titolare Comune di Fiuggi, nonché da soggetti gestori dei servizi tributi appositamente nominati "Responsabili del Trattamento dei Dati" dallo stesso Ente.

Il Titolare del trattamento, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ha predisposto un piano accurato e dettagliato di misure organizzative e tecnologiche per assicurare un trattamento dei dati personali adeguato e conforme a quanto richiesto.

I dati non saranno trasferiti in un paese terzo.

I Suoi dati personali potranno essere inoltre comunicati a Società informatiche, fornitori di reti, servizi di comunicazione elettronica e servizi informatici e telematici di archiviazione e gestione informatica dei dati.

Società di servizi, Società pubbliche (partecipate, in controllo dell'ente o in house) consulenti, collaboratori esterni, consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker soggetti istituzionali, pubbliche amministrazioni, enti, società pubbliche, anche per conferenze di servizi

La informiamo inoltre che i dati personali che la riguardano possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti richiesti direttamente dall'Ente presso altre pubbliche amministrazioni e banche dati pubbliche in uso (Anagrafe di altri Comuni, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, INPS, IniPec, CCIAA,ASL, Distretto sociosanitario ecc.) per aspetti istruttori del procedimento e la verifica dei presupposti di legge, la verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ai sensi del DPR 445/00

5.Periodo Di Conservazione Dei Dati

I suoi dati verranno conservati per tutto il tempo necessario per l'erogazione del servizio.

Tuttavia l'ulteriore conservazione dei dati personali è necessaria per eseguire un compito di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

6.Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare in qualunque momento i diritti a lei espressamente riconosciuti dagli artt. 15 a 22 dal Regolamento europeo, in particolare:

- ✓ diritto di accesso ai dati personali (art. 15):
- ✓ diritto di rettifica (art. 16)
- ✓ diritto alla cancellazione, c.d. "diritto all'oblio" (art.17) tranne il caso in cui il trattamento sia necessario per adempiere un obbligo legale o di legge, o per l'esecuzione di un compito svolto nell'interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri o per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità ovvero per la gestione di sistemi e servizi sanitari o sociali
- ✓ diritto di limitazione al trattamento (art. 18)
- ✓ diritto alla portabilità dei dati (art.20)
- ✓ diritto di opposizione (art. 21)
- ✓ diritto a non essere sottoposto ad un trattamento automatizzato (art. 22)

7. Proposizione Di Reclamo

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo dello Stato di residenza.

Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, Lei potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

8. Obbligo di comunicare i dati

Il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio per le finalità previste al paragrafo 3.

Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di erogazione del servizio richiesto, del suo corretto svolgimento e/o degli eventuali adempimenti di legge

IL TITOLARE

COMUNE DI FIUGGI